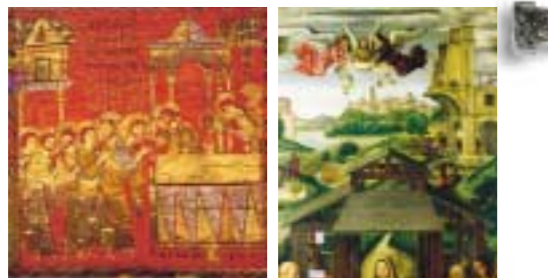


Castell'Arquato

Il territorio della nostra provincia offre al visitatore suggestive bellezze paesaggistiche, prelibati prodotti gastronomici, una fitta sequenza di insediamenti storici di particolare interesse, fra cui fanno spicco i castelli, presenti in gran numero in questa parte dell'Emilia occidentale, alcuni complessi abbaziali che risalgono all'alto Medioevo, le grandi chiese collegiate o conventuali che adornano i maggiori centri abitati. Meno conosciuti, ma provvisti di grande fascino, sono i musei, circa una ventina, in parte sorti nell'ultimo decennio, in parte di più antica formazione, talora comunali, talaltra ecclesiastici, privati o statali, spesso alloggiati all'interno di edifici storici, che conservano ed espongono tesori d'arte, reperti archeologici, beni naturalistici oltre alle testimonianze di una civiltà materiale talvolta plurisecolare. Questa agile guida intende offrire agli stessi piacentini e, in primo luogo, ai turisti una succinta ma esaustiva informazione riguardo ai musei presenti nei centri del territorio, escluso il capoluogo, descrivendo le loro caratteristiche salienti ed indicando le modalità per accedere agevolmente ad una loro visita. Siamo infatti certi che chi intraprenderà un viaggio alla loro scoperta sarà ampiamente ripagato del tempo che vi avrà profuso.

Mario Magnelli
Assessore alla Cultura e al Turismo della Provincia di Piacenza



Si ringrazia l'Associazione Piacenza Musei che ha contribuito alla produzione dei testi e al reperimento delle immagini.

Museo della Collegiata

Il Museo si trova nei locali adiacenti alla chiesa (edificio romanico consacrato nel 1122) dove gli antichi canonici condussero, fino al XV secolo, vita in comune e vi si accede attraversando lo splendido chiostro del XIII secolo. Raccoglie opere provenienti dalla Collegiata: argenterie e arredi sacri, tra i quali la Croce Astile in argento dorato cesellato da Bartolomeo Zucconi (sec. XV); tessuti, tra cui spiccano il paliotto di manifattura bizantina del XIII secolo e il piviale di seta bianca del XV secolo; mobili, codici, documenti pergamenei dai 1120 e antifonari (secc. XVI-XVII). Sono inoltre presenti affreschi del XV e del XVI secolo, reperti romani, sculture e dipinti, tra i quali si segnalano un polittico a fondo oro del quattrocento, opere di scuola emiliana del sei e settecento, tele di Traversi, del Cairo, Spada, Spolverini, Magnasco, Landi, Stern.

DOVE
Piazza Don E. Cagnoni, 3 (c/o Chiesa dell'Assunta) Castell'Arquato

QUANDO
tutto l'anno

ORARI
9-12.30 e 14.30-17.30
estate (da marzo) 9-12.30 e 14.30-19

COSTO
biglietto intero € 2,50
ridotto € 1,80
gratuito fino a 15 anni

INFO
tel. 0523 805151

DOVE
Via Sforza Caolzio, 57 Castell'Arquato

QUANDO
tutto l'anno. Chiuso lunedì

ORARI
da marzo a ottobre tutti i giorni 10-18
da novembre a febbraio sabato e festivi 10-13 e 15-17
altri giorni su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 3,00
ridotto € 2,00

INFO
tel. 0523 804266
prenotazioni tel. e fax 0523 803091
www.museogeologico.it
info@museogeologico.it

Museo Geologico G. Cortesi

Le collezioni del Museo, che ha sede nel cinquecentesco Ospedale Santo Spirito, sono suddivise in tre settori principali. Il primo settore introduce allo studio dei fossili, da quelli dell'Era Paleozoica (cinquecento milioni di anni fa) a quelli dell'Era Mesozoica (sessantacinque milioni di anni fa) e Cenozoica, le Ere rispettivamente degli Invertebrati, dei grandi Sauri e dei Mammiferi. Nel secondo settore si trovano le testimonianze fossili dell'antico golfo padano e del territorio piacentino: vi sono coralli, echinidi, denti di squalo, granchi e soprattutto i resti fossilizzati di tre balenottere di circa tre milioni di anni. Particolarmente importante la sezione dei molluschi dello stratopio del Piacenziano con oltre seicento specie esposte. L'ultimo settore è dedicato alle faune a vertebrati del Quaternario che hanno popolato la primitiva pianura padana negli ultimi ottocentomila anni. Tra i reperti più significativi esposti i resti di elefanti, ippopotami, rinoceronti, cervi e alcuni crani completi di bisonte. In alcune vetrine del museo sono anche presentati materiali petrografici, fossili, rilievi, analisi e fotografie relativi a tre missioni scientifiche promosse dal museo negli Urali, in Ladakh e in Tibet. La struttura museale è dotata di un Centro di educazione ambientale nel quale vengono svolte attività didattiche per le scolaresche di ogni ordine e grado.



Museo della Rocca

Il Museo è posto all'interno della Rocca Viscontea risalente al 1342 ed è diviso in quattro stanze. La prima è la stanza multimediale che propone un video con animazioni in 3D della Rocca. La seconda stanza è quella delle comunicazioni: la Rocca viene messa in relazione con i castelli e i fortificazioni della provincia ricostruendo le vie di comunicazione, i contatti e i rapporti che si erano costituiti. Vi è poi la stanza dell'assedio che tratta la tematica dell'assedio attraverso immagini, filmati e modelli di macchine da guerra che illustrano le tecniche di difesa e resistenza all'attacco, le armi utilizzate in epoca medievale e le tecniche di difesa passiva (fossati, cinte murarie, feritoie...).

DOVE
Rocca Viscontea Castell'Arquato

QUANDO
tutto l'anno

ORARI
dal 1 marzo al 15 giugno 10-12 e 15-17
sab. e dom. 10-12 e 15-18
16 giugno - 30 settembre 10.30-11.30 e 15.30-17.30
sab. e dom. 10-12 e 15-18

COSTO:
ingresso gratuito

INFO:
tel. e fax 0523 807113

DOVE
Località Veleia Lugagnano Val d'Arda

QUANDO
tutto l'anno. Chiuso lunedì

ORARI
dal 1 marzo al 4 novembre 8.00-19.30
dal 5 novembre al 28 febbraio 9-15

COSTO:
ingresso gratuito

INFO:
tel. e fax 0523 807113

L'Antiquarium è ospitato nelle palazzina fatta costruire da Maria Luigia d'Austria come sede della direzione degli scavi dell'antica Veleia. Nell'Antiquarium sono conservati reperti che illustrano i momenti più significativi della storia di Veleia: le origini liguri, l'edificazione dei principali monumenti pubblici, le testimonianze degli arredi e dello stile di vita delle dimore private, il ricordo degli spettacoli gladiatori, i riti funebri. Si possono inoltre esaminare le copie in gesso delle due preziose tavole bronzee oggi custodite al Museo Archeologico di Parma: la Tabula alimentaria traiana e la Lex de Gallia Cisalpina. Si segnalano anche la patera baccellata in vetro murino, una figura virile barbata in pietra locale identificabile come una raffigurazione di Marsia, un tondo in marmo recante un'iscrizione con dedica alle Ninfe e alle Forze Auguste e un mosaico policromo.



Antiquarium e zona archeologica

DOVE
Località Veleia Lugagnano Val d'Arda

QUANDO
tutto l'anno. Chiuso lunedì

ORARI
dal 1 marzo al 4 novembre 8.00-19.30
dal 5 novembre al 28 febbraio 9-15

COSTO:
ingresso gratuito

INFO:
tel. e fax 0523 807113

DOVE
c/o Castello S. Pietro in Cerro

QUANDO
da marzo a ottobre domenica e festivi.

ORARI
11-12 e 15-18

COSTO
biglietto intero € 7,50
ridotto € 6,00
ingresso libero fino a 6 anni

INFO
tel. 0523 983711
fax 0523 984722

DOVE
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700

DOVE
Piazza Casali, 10 (c/o Rocca) Monticelli d'Orngina

QUANDO
domenica e festivi esclusi dicembre, gennaio, luglio e agosto.

ORARI
autunno inverno 14.30-17
primavera estate 15-18.30

COSTO
biglietto intero € 3,50

INFO
tel. 0523 827048
338 1801426
www.museodelpo.it

DOVE
Via Verdi, 21 Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700

DOVE
Piazza Casali, 10 (c/o Rocca) Monticelli d'Orngina

QUANDO
domenica e festivi esclusi dicembre, gennaio, luglio e agosto.

ORARI
autunno inverno 14.30-17
primavera estate 15-18.30

COSTO
biglietto intero € 3,50

INFO
tel. 0523 827048
338 1801426
www.museodelpo.it

DOVE
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700

DOVE
Piazza Casali, 10 (c/o Rocca) Monticelli d'Orngina

QUANDO
domenica e festivi esclusi dicembre, gennaio, luglio e agosto.

ORARI
autunno inverno 14.30-17
primavera estate 15-18.30

COSTO
biglietto intero € 3,50

INFO
tel. 0523 827048
338 1801426
www.museodelpo.it

DOVE
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700

DOVE
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700

DOVE
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700

MIM - Museo in motion

Il MIM raccoglie un'esposizione permanente del panorama artistico della seconda metà del Novecento. La collezione comprende circa 300 lavori, fra dipinti, disegni, sculture ed installazioni, che vengono mostrati al pubblico a rotazione, fino a un massimo di 180 opere per volta. Il Museo ospita 133 opere di artisti italiani contemporanei, fra cui Emilio Vedova e Mario Schifano, e 11 opere di artisti stranieri. Un'intera sala, inoltre, è dedicata al maestro milanese Gianni Brusamolino ed un'altra espone le creazioni degli artisti piacentini, fra cui Cinello Losi e William Xerra.

Acquario e museo etnografico del Po

Il Museo si trova nelle antiche stalle della Rocca e ricostruisce stili di vita, mestieri e tradizioni oggi scomparsi, ma un tempo diffusi in una vasta area tra la pianura e il Po che ha come epicentro Monticelli. Sono esposti strumenti di lavoro di barcaioi e pescatori risalenti a tempi lontani: attrezzi per la pesca, per la raccolta dei tronchi portati dalla corrente, per la cavatura della ghiaia e della sabbia e barche fluviali insieme al loro corredo, fra le quali spicca una piroga preistorica. Dal Museo si accede all'Acquario del Po che illustra la fauna ittica del fiume: i visitatori possono vedere dal vivo le specie di pesci che vivono nelle acque del grande fiume. Il Museo presenta inoltre un settore dedicato ai reperti archeologici e paleontologici rinvenuti lungo le sponde del Po. È presente anche un pozzo artesiano del 1700 recuperato nel fiume e ricostruito nel Museo. Nelle cantine del Castello è conservata la raccolta che comprende le testimonianze della vita dei contadini e degli artigiani della bassa padana.

Villa Verdi

La villa di Sant'Agata fu acquistata e sistemata nel 1848 da Giuseppe Verdi, che qui abitò con la seconda moglie Giuseppina Strepponi. Oggi Villa Verdi è ancora come l'ha lasciata il Maestro e documenta la vita quotidiana, le passioni, l'attività di compositore ed il genio del grande musicista italiano. La camera più suggestiva è la stanza-studio del Maestro dove, sullo scrittoio al centro della stanza, Verdi compose le sue opere principali; qui sono inoltre conservati spartiti e scritti verdiani, i quanti che Verdi utilizzò per dirigere la Messa di Requiem in memoria di Alessandro Manzoni, il pianoforte a coda di marca Erard, la cappelliera con il suo cilindro e altri documenti che riguardano la vita politica del musicista che fu Deputato e Senatore del Regno d'Italia. Sono esposti anche gli arredi della camera dell'Hotel de Milan dove nel 1901 Verdi morì.



Museo dell'Abbazia di Chiaravalle della Colomba

Il Museo dell'Abbazia si trova nei locali dell'antico dormitorio comune dei monaci e vi si accede dal chiostro a fianco della sala Capitolare. Un apparato didattico di pannelli illustrativi presenta l'Ordine Cistercense e la storia dell'Abbazia. Sono raffigurate le vicende legate alla fondazione di Chiaravalle della Colomba (costruita probabilmente entro la prima metà del XII secolo) e con particolare attenzione si spiega il funzionamento del sistema produttivo del monastero basato su un'economia di tipo agricolo. Vengono ricostruiti i vari aspetti della vita quotidiana e si analizzano le antiche strutture economiche, fra cui le "grange", le fattorie stanziate dal monastero sui propri possedimenti. Un breve spazio è inoltre dedicato all'architettura cistercense.



DOVE
Abbazia cistercense Chiaravalle della Colomba Alseno

QUANDO
Tutto l'anno. Prenotazione obbligatoria per i gruppi

ORARI
8.30-11.30 e 14.30-17.30

COSTO
ingresso gratuito con offerta libera

INFO
tel. 0523 940132

DOVE
p.za Cavalli, 7 - 29100 Piacenza tel. 0523/329324 - fax 0523/306727
iat@comune.piacenza.it

IAT Bobbio
p.za S. Francesco, 1 - 29022 Bobbio tel. 0523/962815 - fax 0523/936666
iattobbio@libero.it

IAT Borgonovo V.T.
p.za Garibaldi, 18 - 29011 Borgonovo V.T. tel. e fax 0523/861210
iattborgonovo@libero.it

IAT Castell'Arquato
via Dante, 27 29014 - Castell'Arquato tel. e fax 0523/803091
info@castellarquato.net

IAT Grazzano Visconti
Cortevecchia loc. Grazzano Visconti 29020 Vigolzone (PC) tel. e fax 0523/870997
iat@grazzano.it

Piacenza Turismi
tel. 0523/305254 fax 0523/309298
infotur@piacenzaturismi.net

DOVE
Piazza Casali, 10 (c/o Rocca) Monticelli d'Orngina

QUANDO
domenica e festivi esclusi dicembre, gennaio, luglio e agosto.

ORARI
autunno inverno 14.30-17
primavera estate 15-18.30

COSTO
biglietto intero € 3,50

INFO
tel. 0523 827048
338 1801426
www.museodelpo.it

DOVE
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700

DOVE
Località Sant'Agata Villanova sull'Arda

QUANDO
Tutto l'anno. Chiuso il lunedì

ORARI
dal 16 gennaio al 31 marzo 9-11.45 e 14.30-17.30
da aprile a settembre 9-11.45 e 15-18.45
dal 15 dicembre 9-11.45 e 14.30-17.30
dal 16 gennaio al 15 gennaio su prenotazione

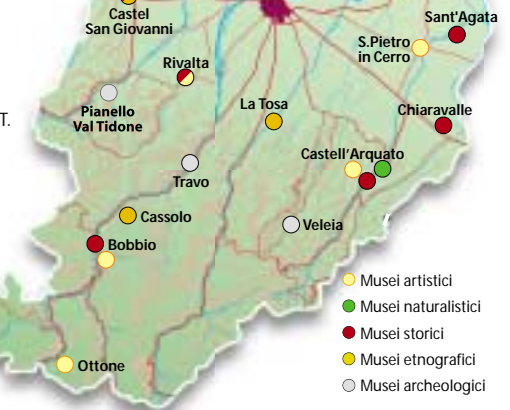
COSTO
biglietto intero € 6,00
comitive € 5,00
scuole € 3,00

INFO
tel. 0523 830000
fax 0523 830700



I musei del Piacentino

Tesori artistici, storico-culturali e naturalistici nei centri minori del territorio



PROVINCIA DI PIACENZA

Castell'Arquato

Bobbio

Bobbio

Museo dell'Abbazia di San Colombano

DOVE
Piazza Santa Fara, 5
Bobbio

QUANDO
tutto l'anno

ORARI
da luglio ad agosto:
feriali 16.30-18.00
festivi 11-12 e 15-18

altri mesi:
sabato 16.00-17.00
domenica 11-12 e 15-18

COSTO
biglietto intero € 3,00
ridotto € 2,00

INFO
tel. 0523 936219 / 936090
932117 / 936018

Il Museo occupa alcune delle sale cinquecentesche del monastero originariamente destinate allo Scriptorium e alle arti liberali. I materiali esposti, opere ed oggetti connessi al culto del santo irlandese Colombano e alla storia di Bobbio, comprendono reperti archeologici, artistici e storici databili dall'epoca romana fino al XVI secolo. Tra le varie testimonianze assumono rilievo la Tomba Cocceia e le anfore cinerarie del IV secolo, la Teca d'Orfeo (assegnata ad un periodo compreso tra il II e il V secolo), le ampolle metalliche palestinesi e le eulogie del VI secolo, la lapide donata a Cumiano da re Liutprando (di epoca longobarda). Sono inoltre presenti reperti lapidei, architettonici e scultorei attinenti alle trasformazioni nel tempo dell'edificio, arredi sacri e dipinti di Luini, Lanzani e Campi.

Museo della Città

Il Museo, situato nei locali dell'ex refettorio e lavamani del Monastero di San Colombano, si propone come un percorso didattico-informativo che si sviluppa attraverso testi, immagini e programmi interattivi dedicati alla città di Bobbio. La prima sezione riguarda la vita e le opere di San Colombano, i rapporti con la corte longobarda e i legami con l'Irlanda. Nella seconda sala è descritto il complesso abbaziale da un punto di vista architettonico, storico ed economico: è possibile visitare una ricostruzione tridimensionale del cenobio e particolare spazio è riservato all'attività dello scriptorium bobbiense.

DOVE
Piazza Santa Fara, 5
(c/o Abbazia di San Colombano) Bobbio

QUANDO
tutto l'anno il sabato e la domenica

ORARI
11.30-12.30 e 15-17

COSTO
biglietto intero € 1,00
ridotto € 0,50

INFO
tel. 0523 962804
fax 0523 936666

Museo Nazionale Castello Malaspina

Il castello, edificato nel 1304 per volere di Corradino Malaspina, sorge nell'area dove probabilmente si trovava l'antica Bobbio. L'interno del mastio è suddiviso in cinque piani. Il primo piano, il solo aperto al pubblico, è composto da due sale con arredi e mobili del XV e XVI secolo ed un grande camino con lo stemma dei Dal Verme; sono inoltre presenti tracce di decorazioni murali, tra le quali spiccano un'immagine cinquecentesca della Madonna col Bambino e quella di un guerriero nell'atto di brandire una mazza.

DOVE
Strada del Torrino, 5
Bobbio

QUANDO
Tutto l'anno
Chiuso la domenica

ORARI
9.00-15.00

COSTO
ingresso gratuito

INFO
tel. 0523 936069
fax 0523 936500

Cassolo

Rivalta

Museo Etnografico della Val Trebbia

DOVE
Loc. Callegari di Cassolo
Bobbio

QUANDO
da maggio a settembre
solo festivi e prefestivi

ORARI
9-19

COSTO
ingresso gratuito

INFO
tel. 0523 937705
fax 0523 937138

Museo Diocesano di Arte Sacra

Il Museo è nato dall'esigenza della salvaguardia e della valorizzazione dell'enorme quantità di oggetti che erano sparsi nelle decine di chiese dell'alta Val Trebbia ed è quindi un'importante testimonianza della civiltà religiosa dell'alta montagna piacentina. La raccolta ha un grande valore storico ed è costituita da circa 120 oggetti, tra i quali volumi antichi, candelieri, crocifissi, reliquiari, stoffe, calici, argenteria, leggi, statue e dipinti tutti databili tra il XIV e il XX secolo. Il pezzo più antico è una campana in bronzo appartenuta alla chiesa di San Bartolomeo datata 1355.

DOVE
Piazza del Municipio, 1
Ottone

QUANDO
da luglio ad agosto
mercoledì-sabato

ORARI
10-12.15 e 16.30-18

COSTO
ingresso gratuito

INFO
tel. 0523 930122
fax 0523 930122

Travo

La Tosa

Museo Civico Archeologico

DOVE
Piazzetta Trieste, 16
(c/o Castello Anguissola)
Travo

QUANDO
tutto l'anno

ORARI
da giugno a settembre
giovedì: sabato 20-23
domenica 16-19

da ottobre a maggio
martedì 10-12
sabato e domenica 15-18

COSTO
ingresso gratuito

INFO
tel. 0523 950121/955022
fax 0523 959474

Museo Archeologico della Valtidone

DOVE
Piazza Mensi, 54
(c/o Rocca Municipale)
Pianello Val Tidone

QUANDO
tutto l'anno
solo festivi

ORARI
tramite prenotazione
per gruppi e scolaresche

ORARI
da maggio a settembre
10-12 e 16-19

da ottobre a aprile
10-12

COSTO
ingresso gratuito

INFO
tel. 0523 994111
e-mail
associazione.pandora@virgilio.it

Negli ambienti del castello Anguissola ha sede il Museo Archeologico che ospita reperti preistorici, protostorici, romani e medievali. Questi manufatti, illustrati da un esauriente apparato didattico-informativo e fotografico, sono stati raccolti principalmente dal Gruppo di Ricerca Culturale La Minerva in diverse zone della Val Trebbia. I materiali sono importanti testimonianze della vita quotidiana dei primi abitanti della valle, dal Paleolitico (150.000 anni fa) al Neolitico (V-VI millennio a.C.). Sono raccolti anche reperti risalenti alle età del Rame, del Bronzo e del Ferro, prove di insediamenti liguri, celtici e di contatti con gli etruschi. Spiccano una rara moneta celtica e un anello sulla cui gemma è inciso il mito della fondazione di Roma.

Il Museo è nato dalla collaborazione tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna ed i volontari dell'Associazione Archeologica Pandora ed è ospitato nei sotterranei della Rocca Municipale di Pianello. Tutto il materiale archeologico di interesse storico rinvenuto nel bacino della Val Tidone è conservato presso il museo, che offre un quadro della storia e delle dinamiche del popolamento antico dell'area, dalla preistoria all'età romana. La prima sala raccoglie i fossili, la seconda i reperti neolitici, dell'età del rame, del bronzo e del ferro e la terza i reperti romani databili tra il I sec. a.C. ed il tardo impero, nonché quelli altomedievali. Spiccano materiali architettonici, reperti numismatici, una stele funeraria altoimperiale, un sarcofago da Vicomario e i reperti della sepoltura di Ganaghello, della villa di Arcello e dell'insediamento di Trevozzo.

Museo della vite e del vino

DOVE
Località La Tosa
Vigolzone

QUANDO
tutto l'anno

il sabato e la domenica

Per visite guidate e per i restanti giorni della settimana è necessaria la prenotazione

ORARI
9-12 e 15-18

COSTO
ingresso gratuito

INFO
tel. 0523 870727
fax 0523 870358

DOVE
Via Emilia Piacentina, 31
Castel San Giovanni

QUANDO
tutti i giorni escluso
domeniche e festivi

ORARI
9.30-12.30 e 15.00-18.30

COSTO
ingresso gratuito

INFO
tel. 0523 889613 - 614
fax 0523 737833
e-mail
villabraghieris@sintranet.it

Il Museo ricrea l'ambiente di una vecchia cantina. I pezzi esposti (circa 250) risalgono al periodo compreso tra la fine del 1800 e il 1930. Piccole sezioni illustrate le vecchie tecniche di produzione del vino dalla coltivazione del vigneto alla pigiatura dell'uva, la vinificazione e l'imbotigliamento. Pannelli con didascalie e vecchie tavole e fotografie originali descrivono l'uso di ogni singolo pezzo. Una sezione riguarda anche la fabbricazione delle botti ed un'altra è dedicata alla produzione familiare dell'aceto e della grappa; è inoltre presente una raccolta di circa 120 vecchie cartoline sull'argomento. Altre due sale ospitano una sezione dedicata all'agricoltura e ai costumi locali. Nell'ultima stanza c'è una biblioteca composta da volumi su viticoltura ed enologia, giornali, riviste e antichi documenti di interesse locale.

Villa Braghieri

La Villa ha origine alla fine del 1600 e oggi si presenta come un interessante spaccato del modo di vivere dell'alta borghesia di provincia tra il XIX e il XX secolo. È composta da ventitre stanze alcune delle quali ricamente arredate che documentano i gusti delle famiglie che vi hanno abitato. In alcuni locali troveranno posto i materiali donati alla sua città natale dal cardinale Agostino Casaroli. La parte rustica dell'edificio è stata trasformata in archivio storico e biblioteca comunale, mentre le cantine ospitano la Raccolta Etnologica e della Civiltà contadina. La collezione del Museo etnologico raccoglie preziose testimonianze della passata civiltà contadina, come attrezzi agricoli e artigianali caduti ormai in disuso, ma anche reperti archeologici e fossili. Interessante è inoltre la serie completa delle antiche misure piacentine per i solidi. Il tutto è corredato da vecchie foto degli anni '30 e '40.

Parco Regionale Fluviale dello Stirone

DOVE
Fascia fluviale compresa tra Vigoleno e Fidenza. Centro visite e Museo naturalistico Scipione Ponte, Salsomaggiore Terme (PR)

INFO
Sede Amministrativa
tel. e fax 0524 574418

Centro visite
tel. e fax 0524 581139

Il parco risale il corso del torrente Stirone per una lunghezza di circa 14 km corrispondente alla fascia fluviale compresa tra Fidenza e Vigoleno. L'area presenta notevoli elementi di interesse sia dal punto di vista geologico che da quello naturalistico: si possono trovare affioramenti sabbiosi e argillosi del Pliocene e del Pleistocene e fossili delle ere Terziaria e Quaternaria, tra cui molluschi, coralli, crostacei, alghe calcaree ed echinodermi. L'erosione fluviale in alcuni tratti ha formato veri e propri "canyons", fra i quali spicca quello presso la località di S.Nicomede, una delle zone maggiormente conosciute dell'intera area protetta. Il Museo Naturalistico ospita rappresentazioni di ambienti tipici del Parco, due acquari e un terrario con esemplari della fauna locale e vetrine relative agli aspetti faunistici e paleontologici.



Riserva Naturale Geologica del Piacenziano

DOVE
le nove Zone della Riserva sono distribuite nelle valli dei torrenti Ongina, Arda, Chiavenna, Chero e Vezzeno e sono territorialmente pertinenti ai territori dei Comuni di:

Gropparello
Zona 1 - "Rio Rossello"

Carpaneto Piacentino
Zona 2 - "Parete sabbiosa sul T. Chero"

Lugagnano Val d'Arda
Zona 3 - "Calanchi Rio Carbonaro"

Zona 4 - "Voragine Osteria di Montezago"

Zona 5 - "Calanchi Rio Stramonte di Diolo"

Zona 6 - "Torrente Arda"

Zona 7 - "Anfiteatro Calanchivo di M. Giogo"

Castell'Arquato
Zona 8 - "Calanchi di M. Padova e M. Falcone"

Vernasca
Zona 9 - "Calanchi M. La Ciocca"

INFO
tel. 0523 803966
e-mail:
riservapiacenziano@virgilio.it



I musei del Piacentino

Tesori artistici, storico-culturali e naturalistici nei centri minori del territorio

